

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

**N. 77/AV5 DEL 22/01/2018**

**Oggetto: Presa d'atto convenzione con ambito sociale n° 21 e l'Asur –Area Vasta n 5- Distretto di S. Benedetto Tr. per attività di coordinamento per la gestione integrata del Servizio Territoriale Minori. Anno 2017.**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

- . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente FF della U.O. Economico-Finanziaria e del Responsabile della U.O. Controllo di Gestione;;

**- D E T E R M I N A -**

1. Di prendere atto della determina del Comune di San Benedetto del Tronto n. 1022 del 21/9/2017 con la quale è stata approvata la convenzione per il coordinamento del Servizio Territoriale Minori tra i Comuni dell'Ambito Territoriale sociale n.21 e l' ASUR - Area Vasta n.5 - Distretto di San Benedetto del Tronto;
2. Di evidenziare che nella stessa determinazione è prevista la nomina di un coordinatore avente qualifica di assistente sociale cui fanno carico tutte le attività di coordinamento riconducibili al Servizio Territoriale Minori- individuata tra i dipendenti dell'ASUR Area Vasta n. 5;
3. Di precisare altresì che i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n.21 si impegnano a corrispondere all'ASUR la somma di 5.000 euro annui, per il servizio, di durata annuale, già svolto dal Coordinatore e che gli oneri a carico del datore di lavoro resteranno in capo all'Azienda di appartenenza;
4. Di precisare che tale incarico è stato attribuito, dal Direttore del Consultorio Familiare di San Benedetto del Tronto all'Assistente Sociale Dott.ssa Caterina Lanciotti

5. Di disporre che la somma di euro 5.000,00 venga pertanto erogata al coordinatore dott.ssa Caterina Lanciotti che ha già espletato detto compito;
6. Di dare atto che gli oneri per contributi e IRAP pari ad €. 1.190,00 e €. 425,00 IRAP sono registrati sui conti n° 05.14.02.02.02 e n° 05.14.02.03.02 del Bilancio dell'Esercizio 2017;
7. Di trasmettere la presente Determina al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. n° 26/96 e s.m.i.;
8. Di dichiarare che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della Legge Regionale n. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.
9. Di dare atto, ai fini della repertoriazione nel Sistema Attiweb Salute, che la presente determina rientra nei casi "*altre tipologie*".

**IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA N° 5**  
**Avv. Giulietta Capocasa**

*Per il parere infrascritto:*

**RAGIONERIA, BILANCIO DI CONTROLLO DI GESTIONE:**

Si prende atto di quanto dichiarato nel documento istruttorio e si attesta che l' onere derivante dall'adozione del presente atto graverà sui conti economici n. ri 05140202 e 0514020302 del bilancio di esercizio 2017.

**Il Responsabile del Controllo di Gestione**  
**Dr. Alessandro Ianiello**

**Il Dirigente F.F.U.O. Attività Economiche Finanziarie**  
**Dr. Cesare Milani**

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**U.O. DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE -  
DISTRETTO di S. Benedetto Tr.**

**Normativa di riferimento**

- Legge 8 novembre 2000 n 328.” Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.
- DPCM del 14/02/2001 ”Atto di coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitario”
- Legge 28/03/2001 n° 149” Modifica alla L. n° 184 del 04/05/1983 recante : “ Disciplina dell’adozione e dell’affidamento dei minori”.
- DGRM n° 1896/2002 “Linee di indirizzo per lo sviluppo di una rete di servizi che garantisca livelli adeguati di intervento in materia di adozione internazionale.”
- DGRM n° 869/2003 “ Indirizzi in materia di interventi Socio Sanitari territoriali relativi all’affidamento familiare di cui alla Legge 184/83 e s.m.i.”
- Convenzione tra i Comuni dell’ Ambito territoriale – sociale n.21 “ San Benedetto del Tronto” per la gestione associata delle funzioni e dei servizi sociali integrati (art.30 D.Lgs.n.267/2000) approvata con deliberazione del Comitato dei Sindaci dell’Ambito territoriale n.21(Del. n.2 del 17/03/2010) e dai Consigli Comunali dei Comuni dell’ Ambito ,e successive proroghe;
- Piano Attuativo triennale di ambito 2010/2012 approvato con Deliberazione del Comitato dei Sindaci dell’ Ambito Territoriale Sociale 21 n° 4 del 29/07/2010;
- Piano attuativo Annuale di Ambito anno 2014 approvato con Deliberazione del Comitato dei Sindaci dell’ Ambito Territoriale Sociale 21 n° 7 del 01/10/2014;
- DGRM n. 110/2015 “Piano Regionale Socio Sanitario 2012 - 2014 - Istituzione e modalità operative dell’Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria (U.O.SeS) “ e n. 111/2015 “Piano Regionale Socio Sanitario 2012 - 2014 - Governo della domanda socio-sanitaria: integrazione di accesso, valutazione e continuità dell’assistenza tra servizi sanitari e servizi sociali “-

**Motivazione:**

L’emanazione contestuale della riforma sanitaria-ter Decreto Lgs n. 229/99 e della legge di riforma del Sistema Integrato dei Servizi Sociali n. 328/2000 ha introdotto una modalità programmatoria e di realizzazione di sistema integrato a rete, pertanto il servizio sociale professionale, che ha sempre rivestito un ruolo di garante degli aspetti sociali della persona con problemi sanitari, ha assunto sempre più una configurazione di snodo tra sistema sanitario e sistema sociale;

- l’integrazione, nella sua declinazione ai diversi livelli, è un mezzo ed una condizione, necessaria per raggiungere traguardi che richiedono una gestione condivisa e finalizzata di risorse disponibili ed è una condizione necessaria per passare dall’affermazione della centralità della persona a prassi operative, in grado di dare senso concreto a questo valore e a questa centralità;

L’integrazione di responsabilità e risorse si deve declinare ai diversi livelli:

istituzionale, basata sulla necessità di promuovere la collaborazione tra istituzioni diverse (in particolare le Aziende sanitarie, gli Enti Locali), che si organizzano per conseguire comuni obiettivi di salute;

- gestionale, a livello di struttura operativa, in modo unitario nel Distretto e in modo specifico nei diversi servizi che lo compongono, individuando configurazioni organizzative e meccanismi di coordinamento atti a garantire l'efficace svolgimento delle attività, dei processi e delle prestazioni;

- professionale, con individuazione del case manager e attribuzione delle relative funzioni, le cui condizioni necessarie sono: a) costituzione di Unità Valutative Integrate, b) gestione unitaria della documentazione, c) valutazione dell'impatto economico, d) definizione delle responsabilità nel lavoro integrato, e) continuità assistenziale ospedale-territorio, f) collaborazione tra strutture residenziali e territoriali, g) predisposizione di progetti assistenziali individualizzati;

Nella logica di integrazione di cui sopra il coordinamento delle figure sociali rappresenta lo snodo nevralgico per conseguire condizioni di efficacia lavorativa e un compito organizzativo indispensabile, relativo alla regolazione ed integrazione delle diverse funzioni esistenti, in funzione della individuazione degli obiettivi e di supporto/tutela dei processi di lavoro;

Il Servizio Territoriale Minori svolge le proprie funzioni in materia di

- indagini sociali richieste dall'Autorità Giudiziaria e presa in carico dei relativi casi in ogni suo aspetto, sia sociale che sanitario;

- progetti educativi integrati conseguenti alle predette indagini sociali;

- allontanamento di minori in caso di necessità;

Il Coordinatore del Servizio attiene:

- conoscenza di tutti i casi del territorio; ripartizione del carico lavorativo tra le assistenti sociali assegnate al servizio e verifica degli aggiornamenti i casi trattati;

- supporto alle assistenti sociali nelle problematiche emerse dalla gestione di singoli casi;

- raccordo costante con i Sindaci dei Comuni aderenti alla convenzione

- raccordo con l'ufficio di coordinamento e i singoli comuni;

- proposte di miglioramento del servizio

- redazione di report periodici sull'andamento della situazione territoriale.

La delibera del Comitato dei Sindaci dell'ATS 21 n. 1 del 11/03/2015 stabilisce, tra l'altro l'affidamento della funzione di coordinamento degli assistenti sociali dell'ATS 21 assegnati al Servizio Territoriale Minori da parte dell'assistente sociale del Consultorio Familiare di San Benedetto del Tronto, corrispondendo alla stessa una quota annua pari a € 5.000,00;

a seguito della costituzione dell'Unità Operativa Socio-sanitaria, di cui alle DGRM.110/2015 e 111/2015 sopra indicate, si rende necessario integrare sempre più le attività sociali con i servizi sanitari, per mezzo di una figura di coordinamento socio-sanitario che garantisca il coordinamento delle attività e l'uniformità operativa su tutto il territorio dell'ATS 21;

Per l'anno 2017, è stata designata Coordinatrice del Servizio Territoriale Minori l'Assistente sociale Dott.ssa Caterina Lanciotti la quale, così come affermato dal Direttore del Consultorio ha svolto con competenza e professionalità il coordinamento sopra indicato;

Pertanto, per quanto sopra esposto

### SI PROPONE

1. Di prendere atto della determina del Comune di San Benedetto del Tronto n. 1022 del 21/9/2017 con la quale è stata approvata la convenzione per il coordinamento del Servizio Territoriale Minori tra i Comuni dell'Ambito Territoriale sociale n.21 e l' ASUR - Area Vasta n.5 - Distretto di San Benedetto del Tronto;

2. Di evidenziare che nella stessa determinazione è prevista la nomina di un coordinatore avente qualifica di assistente sociale cui fanno carico tutte le attività di coordinamento riconducibili al Servizio Territoriale Minori- individuata tra i dipendenti dell'ASUR Area Vasta n. 5;
3. Di precisare altresì che i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n.21 si impegnano a corrispondere all'ASUR la somma di 5.000 euro annui, per il servizio, di durata annuale, già svolto dal Coordinatore e che gli oneri a carico del datore di lavoro resteranno in capo all'Azienda di appartenenza;
4. Di precisare che tale incarico è stato attribuito, dal Direttore del Consultorio Familiare di San Benedetto del Tronto all'Assistente Sociale Dott.ssa Caterina Lanciotti
5. Di disporre che la somma di euro 5.000,00 venga pertanto erogata al coordinatore dott.ssa Caterina Lanciotti che ha già espletato detto compito;
6. Di dare atto che gli oneri per contributi e IRAP pari ad €. 1.190,00 e €. 425,00 IRAP sono registrati sui conti n° 05.14.02.02.02 e n° 05.14.02.03.02 del Bilancio dell'Esercizio 2017;
7. Di trasmettere la presente Determina al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. n° 26/96 e s.m.i.;
8. Di dichiarare che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della Legge Regionale n. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.
9. Di dare atto, ai fini della repertoriazione nel Sistema Attiweb Salute, che la presente determina rientra nei casi "altre tipologie".

**IL DIRETTORE U.O.C. D.A.T.**

Dott. Marco Canaletti

**- ALLEGATI -**

*La presente determina consta di n.6 pagine di cui n. zero pagina di allegato che forma parte integrante e sostanziale della stessa.*